



Camera di Commercio
Pavia

PREVENTIVO PER L'ANNO 2020

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Pavia, 27 novembre 2019

Ai sensi del D.P.R. 254 del 2.11.2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, il Preventivo dell’Ente deve essere redatto secondo il principio della competenza economica, deve rispondere ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e deve essere predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica.

La Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020 è stata approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 11 del 5 novembre 2019.

Come la Relazione sopra citata anche il Preventivo per l’esercizio 2020 è stato definito con riferimento temporale annuale in quanto l’accorpamento dell’Ente con le consorelle di Cremona e Mantova – stabilito con il Decreto 16 febbraio 2018 del Ministro dello Sviluppo Economico, in attuazione della riforma del sistema camerale realizzata con la Legge 124/2015 e il conseguente D.Lgs. 219/2016 - è attualmente sospeso per effetto dell’ordinanza del TAR del Lazio n. 3531 del 15 marzo 2019 - che ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell’art. 10 della Legge n. 124/2015 e dell’art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016 nella parte in cui prevede il parere anziché l’intesa con le Regioni – a seguito della quale il giudice amministrativo ha disposto l’immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale, con contestuale sospensione del giudizio in corso. Ciò fa ritenere improbabile la conclusione dell’iter giudiziario prima della seconda metà del 2020. .

Con l’esercizio 2019 si conclude il triennio in cui si è applicata la maggiorazione del 20% del diritto annuale approvata dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 pubblicato nella G.U. del 28.6.2017 allo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali “Punto Impresa Digitale”, “Orientamento al Lavoro ed alle Professioni”, “Turismo e attrattività”.

E’ in corso l’iter di approvazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2020-2022 che - ai sensi dell’art. 18, comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i. - è stato deliberato in data odierna con provvedimento n. 82 dalla Giunta con i poteri del Consiglio camerale che dovrà ratificarlo nella prossima riunione, prevista per il mese di dicembre p.v., e successivamente dovrà essere approvato con decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Per quanto sopra evidenziato nel Preventivo 2020 non è previsto l’incremento del 20% diritto annuale, che sarà oggetto di apposito aggiornamento del Preventivo stesso dopo l’approvazione da parte del Ministero.

Il Preventivo 2020 definisce quindi le risorse necessarie all’attuazione dei programmi e delle attività, così come previsto dall’art. 7, comma 1, del D.P.R. 254/2005, nell’ambito di un contesto straordinario nel quale la Camera è chiamata a garantire la continuità

dell'azione amministrativa e promozionale a favore delle imprese e del territorio pur in presenza del taglio delle risorse (articolo 28 D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014) e della riforma del sistema camerale, di cui all'art. 10 della Legge delega n. 124 del 7.8.2015.

CRITERI DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO 2020

D.P.R. 254/2005

Il preventivo annuale si articola nel conto economico e nel piano degli investimenti redatti in base allo schema Allegato "A" al Regolamento di contabilità. I criteri per la redazione del documento contabile sono indicati nei primi tre commi dell'art. 9 del Regolamento di cui al D.P.R. 254/2005.

I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Il preventivo economico riporta le previsioni complessive per ciascun conto di provento, onere e investimento e le classifica per destinazione nelle quattro funzioni istituzionali previste:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale, che comprende le attività della Segreteria Generale, degli Organi e dell'Ufficio Segreteria Generale-URP;
- B) Servizi di supporto, che comprende le attività del Servizio Risorse e Patrimonio, dell'Ufficio Risorse Umane ed organizzazione e dell'Ufficio Protocollo Archivio e Spedizione;
- C) Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato, che comprende le attività del Servizio Registro Imprese e del Servizio di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione, che comprende le attività del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

A ciascun conto è stata imputata la quota parte di oneri e proventi che ciascuna funzione assorbe direttamente, mentre la quota parte dei costi comuni è stata imputata alle funzioni in base a parametri di ripartizione oggettivi già utilizzati negli esercizi precedenti, quindi:

- i proventi e gli oneri sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base dei seguenti driver: numero di persone per centro di costo, mq. per centro di costo, numero di personal computer per centro di costo;
- gli investimenti per acquisizioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e di immobilizzazioni materiali e immateriali sono imputati alla funzione "Organi Istituzionali e Segreteria Generale".

Il pareggio di bilancio è conseguito per il 2020 mediante l'utilizzo di avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, così come espressamente previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento di contabilità.

Il Preventivo 2020, così come i precedenti, è redatto in base alla programmazione degli oneri e alla prudentiale valutazione dei proventi, ai sensi degli artt. 2, comma 2, 6 e 7 del citato Regolamento, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note ministeriali n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010 e delle indicazioni fornite dal medesimo Ministero con nota n. 117490 del 24 giugno 2014 in merito agli effetti dei decreti legge n. 66/2014 e 90/2014 per il sistema camerale.

Nella previsione dei proventi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei vincoli posti dalla vigente normativa, in particolare:

- dal D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;
- dal D.L. 98/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni nella Legge 111/2011;
- dalla Legge 183/2011 – Legge di stabilità 2012;
- dal D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni nella Legge 135/2012 (c.d. *spending review*) che tenendo conto delle interpretazioni fornite dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 0190345 del 13.9.2012 e dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 74006 dell'1.10.2012;
- D.L. 101/2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate" convertito nella Legge 125/2013;
- dal D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge 89/2014;
- dal D.L. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" relativo alla citata riduzione del diritto annuale del 5% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017;
- dalla Legge 23.12.2014 n. 190 - Legge di Stabilità 2015- che prevede all'art. 1 – commi da 391 a 394 - l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di

Tesoreria Unica dal 1.2.2015 che ha comportato il deposito delle disponibilità liquide su conti aperti presso la Tesoreria dello Stato.

Ai fini dell'armonizzazione con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, le Camere di Commercio sono inoltre tenute, in applicazione del D.Lgs. 31.5.2011 n. 91 e del successivo D.M. 27.3.2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”* a predisporre anche i seguenti documenti:

- budget economico annuale,
- budget economico pluriennale, su base triennale,
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo il principio di cassa,
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

DATI GENERALI

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni 2020 comparate con i dati accertati a consuntivo 2018 e con le previsioni di consuntivo per l'esercizio 2019. Relativamente alle previsioni di consuntivo 2019 si evidenzia che i dati ipotizzati possono essere suscettibili di variazioni, anche significative, in sede di chiusura dei conti.

	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONI CONSUNTIVO 2019	IPOTESI PREVENTIVO 2020	VARIAZ. % 2020 SU 2019	VARIAZ. % 2020 SU 2018
GESTIONE CORRENTE					
DIRITTO ANNUALE	5.376.057	5.044.764	4.064.134	-19,44	-24,40
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.793.355	1.780.350	1.784.000	0,21	-0,52
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	394.014	310.084	424.084	36,76	7,63
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	138.825	94.325	113.000	19,80	-18,60
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-813	0	0		
PROVENTI CORRENTI	7.701.438	7.229.523	6.385.218	-11,68	-17,09
PERSONALE	1.878.490	1.913.030	2.004.053	4,76	6,68
Competenze al personale	1.300.853	1.310.530	1.520.053	15,99	16,85
Oneri sociali	302.786	337.000	338.000	0,30	11,63
Accantonamenti TFR	152.616	110.000	130.000	18,18	-14,82
Altri costi del personale	122.235	155.500	16.000	-89,71	-86,91
FUNZIONAMENTO	1.900.853	2.243.097	1.982.200	-12,00	4,00
Prestazione di servizi	1.099.282	1.125.355	1.110.200	-1,35	0,99
Godimento beni di terzi	26.778	53.751	57.000	6,04	112,86
Oneri diversi di gestione	408.654	695.020	453.000	-34,82	10,85
Quote associative	324.742	320.971	313.000	-2,48	-3,62
Organi istituzionali	41.397	48.000	49.000	2,08	18,37
INTERVENTI ECONOMICI	3.606.278	4.000.000	3.000.000	-25,00	-16,81
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.936.539	1.624.000	1.482.936	-8,69	-23,42
ONERI CORRENTI	9.322.160	9.780.127	8.469.188	-13,40	-9,15
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.620.721	-2.550.604	-2.083.971	-18,30	28,58
GESTIONE FINANZIARIA					
PROVENTI FINANZIARI	2.813	2.950	2.850	-3,39	1,31
ONERI FINANZIARI	0	0	0	0,00	0,00

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	2.813	2.950	2.850	-3,39	1,31
GESTIONE STRAORDINARIA					
PROVENTI STRAORDINARI	300.483	1.825.771	0	-100,00	-100,00
ONERI STRAORDINARI	308.692	282.397	271.500	-3,86	-12,05
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-8.209	1.543.374	-271.500	-117,59	3.207,29
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	10.686	0	0	0,00	0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-1.636.803	-1.004.280	-2.352.621	134,26	43,73

ANALISI DELLE VOCI DI PROVENTO E DI ONERE

A) PROVENTI CORRENTI € 6.385.218

1) Diritto Annuale € 4.064.134

La determinazione dell'importo da iscrivere a preventivo (al lordo dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti) è stata effettuata operando una riduzione del 50% del provento da diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2014, in applicazione dell'art. 28 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

Come evidenziato in premessa è in corso l'iter di approvazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale anche per il triennio 2020-2022 allo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali e, pertanto in mancanza di approvazione da parte del Ministero competente, non sono stati stanziati proventi e oneri relativi all'incremento del diritto annuale che saranno oggetto di apposito aggiornamento del Preventivo dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del relativo decreto ministeriale.

In coerenza con i principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 3622-C/2009 (in particolare al documento n. 3 "criteri di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale"), una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, è stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto, al tasso legale per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento e il 31 dicembre.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi, è stato calcolato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per contabilizzare il presunto mancato introito per importi la cui esigibilità è dubbia. Tale accantonamento viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi.

La stima del diritto 2020 è stata effettuata, come indicato dal Ministero vigilante con nota n. 72100/2009, sulla base dei dati messi a disposizione da Infocamere S.C.p.A. relativi alle imprese che, al 30 settembre, hanno provveduto al versamento del diritto 2019 e di quelle per cui il versamento risulta omesso. Si sono inoltre tenuti in considerazione gli effetti della perdurante crisi dell'economia, che fanno prevedere, in particolare, un ulteriore calo del fatturato delle imprese iscritte in sezione ordinaria,

delle possibili modifiche anagrafiche nonché della normativa sulla cosiddetta “rottamazione delle cartelle esattoriali” che ha inciso e inciderà sui proventi da diritto.

L'importo presunto del diritto dovuto ammonta a € 3.714.134 sul quale si prevede una riscossione di circa il 70% nell'esercizio. Sul credito presunto sono state calcolate le sanzioni e gli interessi per € 351.000, pertanto il totale del diritto annuale iscritto a preventivo risulta di € 4.064.134 (al netto dei rimborsi previsti per € 1.000) e viene interamente imputato, per convenzione, alla funzione B.

A fronte dell'individuazione di tale importo è stato calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la copertura della quota di dubbia esigibilità, iscrivendo alla corrispondente voce degli accantonamenti l'importo di € 1.436.436.

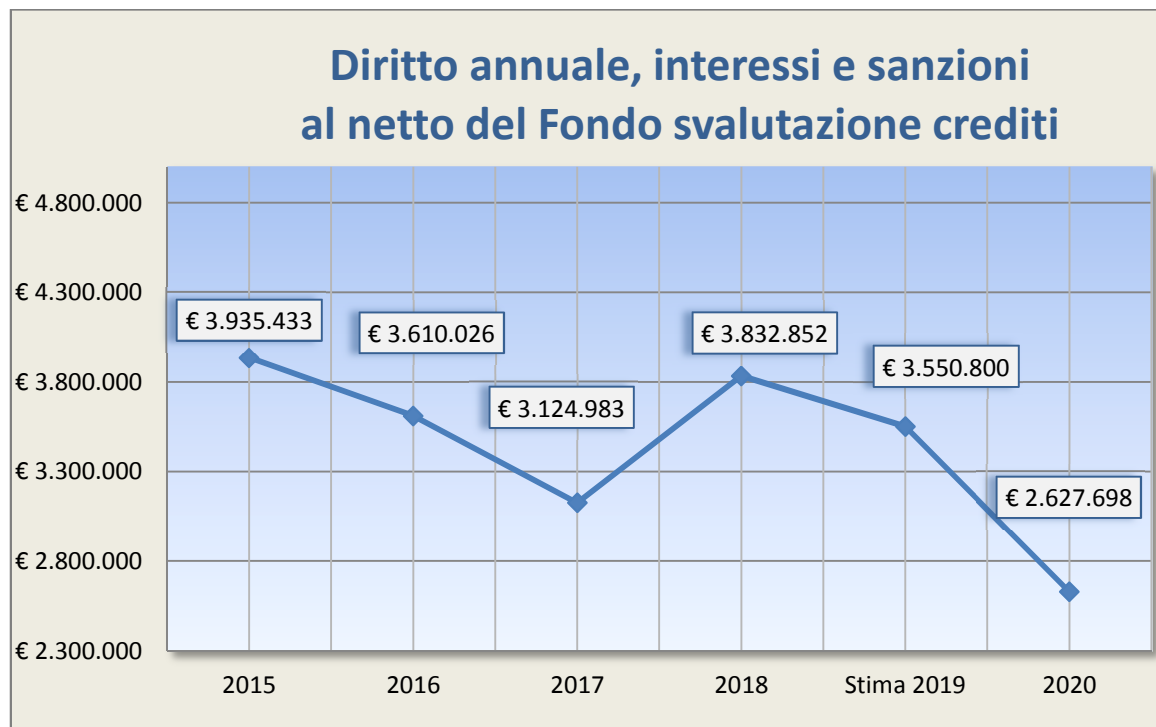
Nella tabella che segue vengono riassunti i dati relativi alle previsioni iscritte a preventivo relative al diritto, alle sanzioni e al relativo Fondo svalutazione crediti che è iscritto nel mastro “Ammortamenti e accantonamenti” degli Oneri correnti:

	Previsione 2020	Fondo svalutazione	Netto
Diritto annuale	3.714.134	1.436.436	2.277.698
Sanzioni	350.000		350.000
Interessi	1.000		1.000
Rimborso diritto annuale	-1.000		-1.000
TOTALE	4.064.134	1.436.436	2.627.698

La composizione del diritto annuale relativamente agli esercizi 2015/2020 è di seguito dettagliata:

	Cons. 2015	Cons. 2016	Cons. 2017	Cons. 2018	Stima 2019	Preventivo 2020
Diritto, interessi e sanzioni iscritti a bilancio	5.689.234	5.184.807	4.641.066	5.376.057	5.044.764	4.064.134
Fondo svalutazione crediti	1.753.801	1.574.780	1.516.083	1.543.205	1.490.000	1.436.436
Totale Diritto annuale, interessi e sanzioni al netto del Fondo svalutazione crediti	3.935.433	3.610.026	3.124.983	3.832.852	3.550.800	2.627.698

Il grafico che segue illustra l'andamento dei proventi da "diritto annuale, sanzioni e interessi", al netto del Fondo svalutazione crediti e degli eventuali rimborsi per diritto non dovuto, nel periodo 2015-2020.



La differenza tra la previsione 2020 e la stima 2019 di circa 923 mila euro è dovuta al venir meno della maggiorazione del 20% (nel 2019 sono stati previsti 786 mila euro per l'annualità 2019 e 130 mila euro per il trasferimento delle risorse 2018 non utilizzate come indicato dal MSE).

2) Diritti di segreteria € 1.784.000

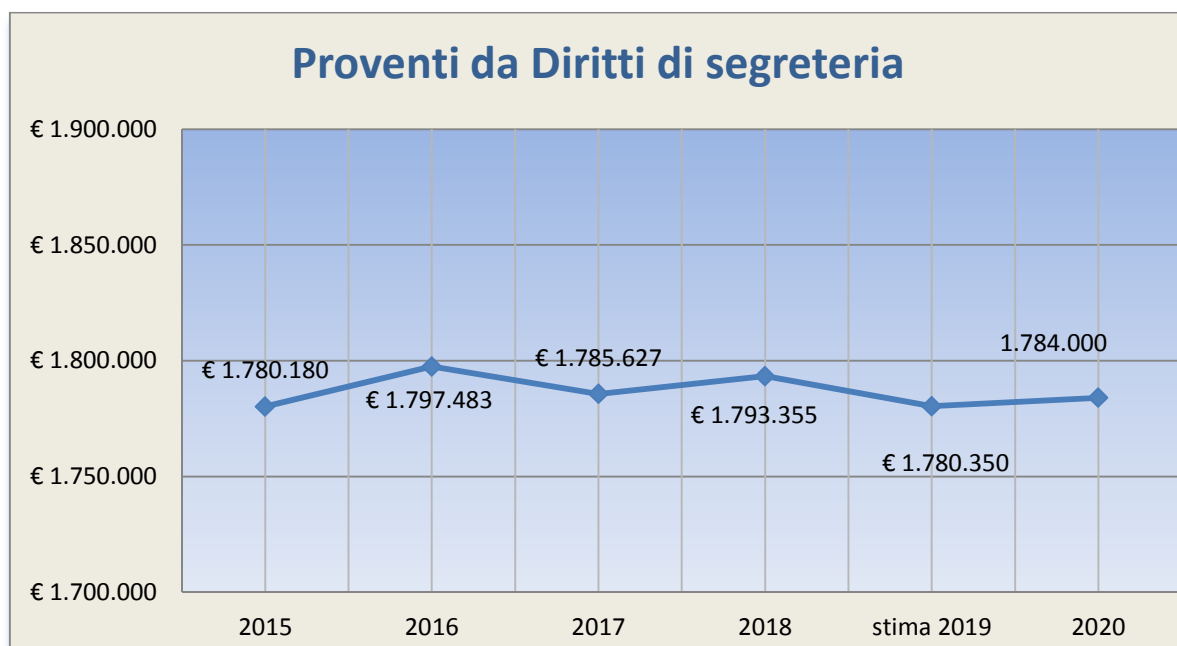
La stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.7.2012). Lo stanziamento di tali proventi è previsto in € 1.784.000, e costituisce il secondo dei proventi della gestione corrente in ordine di grandezza.

Nella previsione sono compresi tutti i diritti di segreteria di competenza dell'Ente, al netto dei rimborsi presunti, suddivisi tra le diverse funzioni in base alle attività direttamente riferibili alle stesse e precisamente:

- Funzione C – Anagrafe e Regolazione del Mercato – comprende diritti di segreteria del Registro Imprese, del Servizio Metrico, e dell'Ufficio Conciliazione - Brevetti per € 1.771.200;

- Funzione D – Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica – comprende i diritti di segreteria relativi ai centri di costo “Ambiente, qualità e promozione del territorio” e “Studi, statistica e informazione” per complessivi € 12.800.

Nel grafico che segue viene riportato l'andamento dei proventi da “diritti di segreteria” nel periodo 2015-2020:



3) Contributi , trasferimenti ed altre entrate € 424.084

Nei proventi in esame sono compresi:

- gli affitti attivi per € 223.084 relativi ai canoni di locazione dell'immobile denominato Scuola Necchi locato alla Provincia di Pavia e sede dell'IPSIA Cremona e dei locali adibiti a Bar in Via Mentana 39;
- i contributi fondo Perequativo per progetti (€100.000);
- il contributo annuale che la Banca Popolare di Sondrio riconosce all'Ente per la gestione del servizio di cassa (€ 1.000);
- i contributi su progetti promozionali (€ 30.000);
- i rimborsi e recuperi diversi (€70.000).

4) Proventi da gestione di servizi € 113.000

Tutti i proventi derivanti all'Ente dalla gestione di servizi aventi natura commerciale sono compresi in questo mastro che è previsto in lieve aumento rispetto alle previsioni

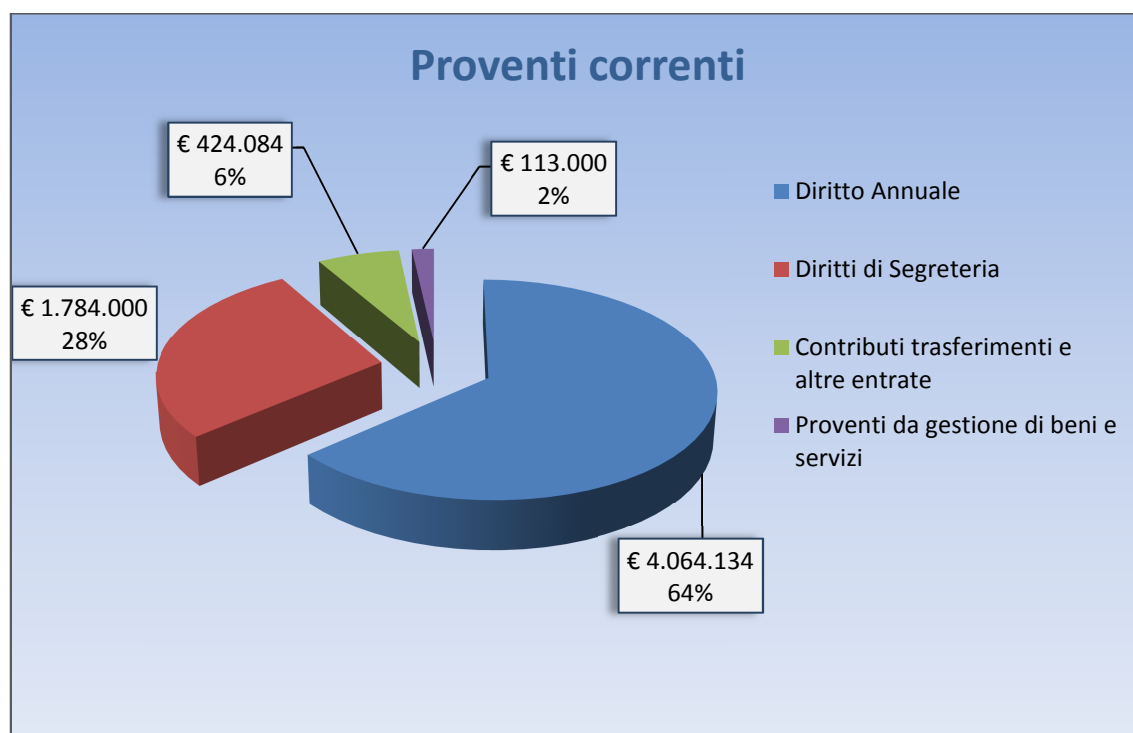
di consuntivo 2019; tale incremento è dovuto alla previsione di ricavi derivanti da partnership con altre Camere per attività promozionali condivise.

Sono quindi previsti i proventi che la Camera ottiene dalla gestione del Palazzo Esposizioni e delle sale camerali; dai servizi forniti dagli uffici dell'Area dei Servizi Istituzionali – in particolare dal servizio metrico – e dalla gestione della Sala Contrattazione Merci di Mortara .

5) Variazioni delle rimanenze

Non si sono stimati i valori delle rimanenze. In sede di Bilancio d'esercizio saranno rilevate le relative poste rettificative.

Il grafico che segue fornisce una rappresentazione della ripartizione del totale dei Proventi Correnti:



B) ONERI CORRENTI € 8.469.188

6) Personale € 2.004.053

La previsione 2020 è ridotta rispetto alle previsioni per l'esercizio in corso ed è stata formulata in base al numero di dipendenti che saranno in servizio nell'esercizio in esame. Nel 2019 si sono registrati 3 pensionamenti e al 31.12.2019 i dipendenti in servizio saranno 41 rispetto ai 44 del 31.12.2018; nel biennio 2018-2019 si è registrata una riduzione di organico del 7%.

L'Ente, a seguito della vacanza della posizione di vertice e di posizioni dirigenziali, ha avviato la procedura di selezione del Segretario Generale, conseguentemente, nel Preventivo sono previsti gli oneri retributivi di base, gli oneri relativi al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei Dirigenti, gli oneri sociali e la quota di accantonamento del TFR della figura di vertice. Per contro non sono più previsti nella voce "Altri costi del personale" i rimborsi alla consorella lucana con cui, fino al 31.12.2019, è in vigore la convenzione sottoscritta il 12.10.2018 per l'esercizio in comune della funzione dirigenziale. Attualmente infatti ci si avvale, per l'esercizio delle funzioni di vertice, del Dirigente lucano al quale la Giunta Camerale ha attribuito, con deliberazione n. 87 del 10.10.2018, l'incarico di Segretario Generale facente funzioni.

Lo stanziamento di € 2.004.053 comprende gli oneri per le competenze ordinarie e accessorie (€ 1.520.053), gli oneri sociali (€ 338.000), le altre spese del personale (€ 16.000) e l'accantonamento al fondo Trattamento di fine rapporto/TFS (€ 130.000). In merito a tale onere si evidenzia che le Camere di Commercio, ai sensi delle disposizioni legislative, sono tenute a liquidare con risorse proprie ai dipendenti il Trattamento di fine servizio e il Trattamento di fine rapporto.

Negli oneri per competenze accessorie del personale è stato previsto l'importo di € 17.892,78 di cui all'art. 67 – comma 4 – del CCNL 21.5.2018 corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza.

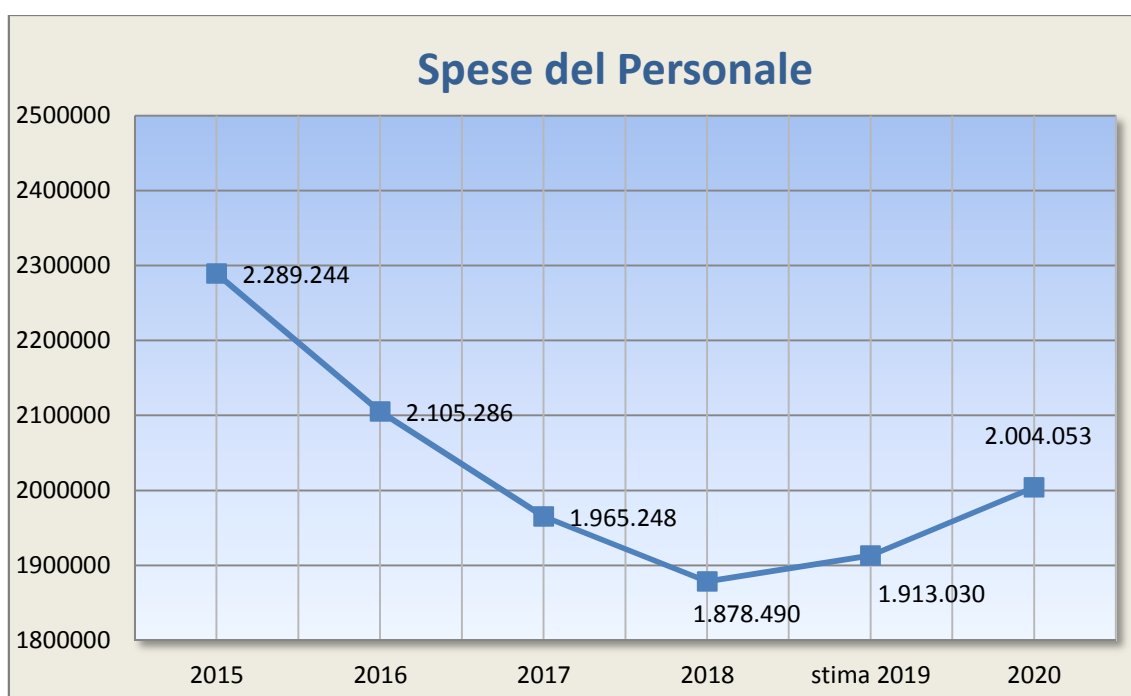
Ad ogni centro di costo sono stati attribuiti gli oneri relativi al personale assegnato, compresa la quota di retribuzione accessoria quantificata in base ai dati medi degli ultimi anni.

La previsione degli "altri costi", pari a € 16.000, riguarda il rimborso spese per il personale in aspettativa sindacale nonché il rimborso spese per il personale ex Upica.

Il dettaglio dei costi per il personale è così riepilogato:

SPESE DEL PERSONALE	2017	2018	stima 2019	2020	Variazione 2020/2019
Competenze al personale	1.391.298	1.300.853	1.310.530	1.520.053	209.523
Oneri sociali	334.407	302.786	337.000	338.000	1.000
Accantonamento trattamento di fine rapporto	139.283	152.616	110.000	130.000	20.000
Altri costi	100.260	122.235	155.500	16.000	-139.500
TOTALE	1.965.248	1.878.490	1.913.030	2.004.053	91.023

L'andamento degli Oneri del Personale è riportato nel grafico seguente:



7) Funzionamento € 1.982.200

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata entro i limiti strettamente necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo, nel rispetto dei criteri di risparmio e di rigore e dei vincoli imposti dalle norme vigenti che hanno rese nulle le possibilità per l'Ente di effettuare alcune tipologie di spesa (pubblicità, rappresentanza, consulenze, sponsorizzazioni), fortemente limitate altre (missioni, formazione, manutenzione ordinaria di immobili di proprietà) e infine ridotto gli oneri rientranti nella categoria dei consumi intermedi.

Secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità, gli oneri di funzionamento comprendono le seguenti sezioni:

- prestazioni di servizi
- godimento beni di terzi
- oneri diversi di gestione
- quote associative
- organi istituzionali

che sono riepilogate nella tabella che segue:

FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Stima Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione 2020/2019
Prestazioni di servizi	962.689	1.099.282	1.125.355	1.110.200	- 15.155
Godimento beni di terzi	26.792	26.778	53.751	57.000	- 3.249
Oneri diversi di gestione	537.792	408.654	695.020	453.000	- 242.020
Quote associative	332.766	324.742	320.971	313.000	- 7.971
Organi istituzionali	33.631	41.397	48.000	49.000	1.000
TOTALE	1.893.670	1.900.853	2.243.097	1.982.200	260.897

Per ciascuna voce di spesa indicata nella tabella precedente viene riportato un dettaglio illustrativo:

Prestazione di servizi € 1.110.200

PRESTAZIONE DI SERVIZI	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Stima Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione 2020/2019
Utenze	90.234	115.008	126.400	128.500	2.100
Pulizia e vigilanza	68.487	83.762	75.109	80.200	5.091
Manutenzioni	86.754	107.482	66.875	65.000	- 1.875
Assicurazioni	37.386	32.417	30.370	33.000	2.630
Oneri legali e professionali	24.129	30.865	76.196	35.000	-41.196
Automazione servizi	486.695	494.196	549.000	550.000	1.000
Altri oneri per servizi	96.115	181.203	125.905	138.500	12.595
Altri oneri per il personale	72.889	54.351	75.500	80.000	4.500
TOTALE	962.689	1.099.282	1.125.355	1.110.200	-15.155

La voce “*utenze*” si riferisce alle spese telefoniche, consumo acqua, energia elettrica e riscaldamento ed è calcolata tenuto conto delle tariffe applicate dai gestori dei servizi.

Gli *oneri complessivi per manutenzione ordinaria dei beni immobili* istituzionali di proprietà, previsti in € 58.000, tengono conto sia dei limiti previsti all’art. 2 comma 618 della Legge 244/2007, come modificato dall’art. 8 comma 1 del DL. 78/2010, sia dei numerosi immobili di proprietà.

Gli *oneri di manutenzione dei beni mobili* relativi ai contratti di assistenza e manutenzione di impianti e attrezzature sono pari a € 7.000.

Le *spese per assicurazioni* beni immobili, mobili, responsabilità civile e tutela legale per colpa lieve amministratori e dirigenti sono stimate pari a € 33.000.

L’*onere per spese legali e professionali* è previsto in € 35.000 per spese legali in considerazione dei possibili sviluppi giuridici relativi all’accorpamento con le Camere di Cremona e Mantova.

La spesa per *Automazione dei servizi* (€ 550.000) è stata stimata pari a quella prevista per il 2019 e riguarda l’informatizzazione e il servizio hosting forniti in particolare da Infocamere Scpa. Il 48% della spesa prevista è imputato all’Area dei Servizi Istituzionali che comprende le funzioni del Registro Imprese e della Regolazione del mercato.

La voce *altri costi per servizi* è di seguito dettagliata:

ALTRI ONERI PER SERVIZI	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Stima Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione 2020/2019
Oneri postali	20.535	24.182	25.000	25.000	--
Oneri per la riscossione di entrate	42.205	81.170	39.000	45.000	6.000
Oneri D.lgs 81/2008 sicurezza sul lavoro	11.235	10.798	10.200	12.000	1.800
Oneri diversi di funzionamento	9.200	45.936	37.000	35.000	-2.000
Oneri per altri servizi	12.940	14.377	6.705	13.500	6.795
Spese assistenza legge sulla privacy	--	4.740	8.000	8.000	--
TOTALE	96.115	181.203	125.905	138.500	12.595

Gli *oneri postali*, previsti di importo pari alle spese del corrente anno sono suddivisi in spese postali per invii obbligatori per Legge relativi al recapito delle sanzioni amministrative (€ 15.000) e spese postali e di recapito ordinarie (€ 10.000).

Gli *oneri per la riscossione di entrate* (€ 45.000) comprendono il rimborso delle spese per la riscossione a mezzo modello F24 e i compensi per i concessionari della riscossione.

Gli *oneri diversi di funzionamento* per € 35.000 sono in linea-rispetto alla previsione 2019 e comprendono, tra gli altri, i costi del servizio di portierato della Sede camerale.

Gli *oneri per altri servizi* stimati in € 13.500 comprendono gli oneri previdenziali su compensi ai revisori dei conti, le spese per facchinaggio e le spese condominiali degli immobili ex uffici decentrati.

La voce *altri oneri per il personale* pari a € 80.000 è relativa:

- agli *oneri per la formazione del personale* la cui previsione, pari a € 40.000, è stata definita nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6 c. 13 della Legge 122/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009);
- al *servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto* (€ 30.000), il cui valore singolo è definito in € 7,00 ai sensi delle vigenti disposizioni;
- agli *oneri per missioni del personale*, previste in € 10.000, sempre nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 6 c. 12 della legge 122/2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009, fatta eccezione per le missioni del personale ispettivo).

Godimento beni di terzi € 57.000

Gli oneri iscritti nel mastro Godimento Beni di Terzi, previsti in € 57.000, riguardano i contratti di noleggio delle fotocopiatrici, delle stampanti, dell'affrancatrice postale, delle unità trattamento aria e di un sistema di diffusione sonora per il Palazzo Esposizioni, e delle autovetture esclusivamente dedicate al Servizio Ispettivo Metrico.

Oneri diversi di gestione € 453.000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Stima Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione 2020/2019
Abbonamenti a giornali	4.676	3.475	600	1.000	400
Cancelleria	671	743	600	1.000	400
Carnet ATA e certificati di origine	7.433	4.252	4.500	7.000	2.500
Materiale di consumo	26.495	16.600	13.400	20.000	6.600
Costo acquisto CNS e TOKEN USB	29.585	53.778	55.000	55.000	--

Imposte e tasse	467.072	326.273	616.720	366.000	-250.720
Altri oneri di gestione	1.860	3.534	4.200	3.000	-1.200
TOTALE	537.792	408.654	695.020	453.000	-242.020

Le imposte e tasse che l'Ente prevede di versare nel 2020 ammontano a € 366.000 pari al 18,5% degli oneri di funzionamento. Gli oneri relativi a IRES (€ 80.000), IMU (€ 122.000) e TARI (€ 34.000) sono stati iscritti alla funzione Servizi di Supporto e saranno imputati al Centro di Costo "Servizi Comuni" per essere poi ripartiti sulle altre funzioni istituzionali in base ai mq di superficie occupati. Infatti il reddito dei fabbricati concorre per il 90% alla formazione del debito verso l'Erario per l'IRES, mentre entrambe le altre imposte tassano direttamente gli immobili.

L'IRAP (€ 120.000) è calcolata sugli emolumenti previsti per il personale di ciascuna funzione istituzionale e ad esse direttamente attribuita.

Le altre imposte e tasse si riferiscono ad imposte di registro e ad altre eventuali che potrebbero essere versate dall'Ente.

Gli altri oneri iscritti in questo mastro sono riferiti all'acquisto di cancelleria, modulistica, materiale di consumo. I costi per l'abbonamento a riviste e quotidiani, ritenuti necessari per l'attività degli uffici sono stati, ridotti in applicazione della spending review.

La notevole differenza rispetto alla previsione 2019 è dovuta all'eccezionalità degli oneri per imposte e tasse sostenuti nel detto anno relativi al versamento dell'imposta sostitutiva versata per la cessione della partecipazione in Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa.

Quote associative € 313.000

La previsione della spesa per quote associative ad organismi del sistema camerale è stata effettuata sulla base delle nuove aliquote di contribuzione previste da tali organismi per l'anno 2020.

Lo stanziamento per il Fondo di perequazione nazionale è previsto dall'art. 18 della legge 580/1993 e ss.mm..

Le quote associative incidono per il 15,8% sugli oneri di funzionamento

QUOTE ASSOCIATIVE	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Stima Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione 2020/2019
Partecipazione Fondo perequativo nazionale	110.819	108.835	115.000	110.000	-5.000
Quote associative	9.020	9.120	9.120	3.000	-6.120

Contributo ordinario Unioncamere Roma	114.003	107.863	97.927	100.000	2.073
Contributo ordinario Unioncamere Lombardia	98.924	98.924	98.924	100.000	1.076
TOTALE	332.766	324.742	320.971	313.000	-7.971

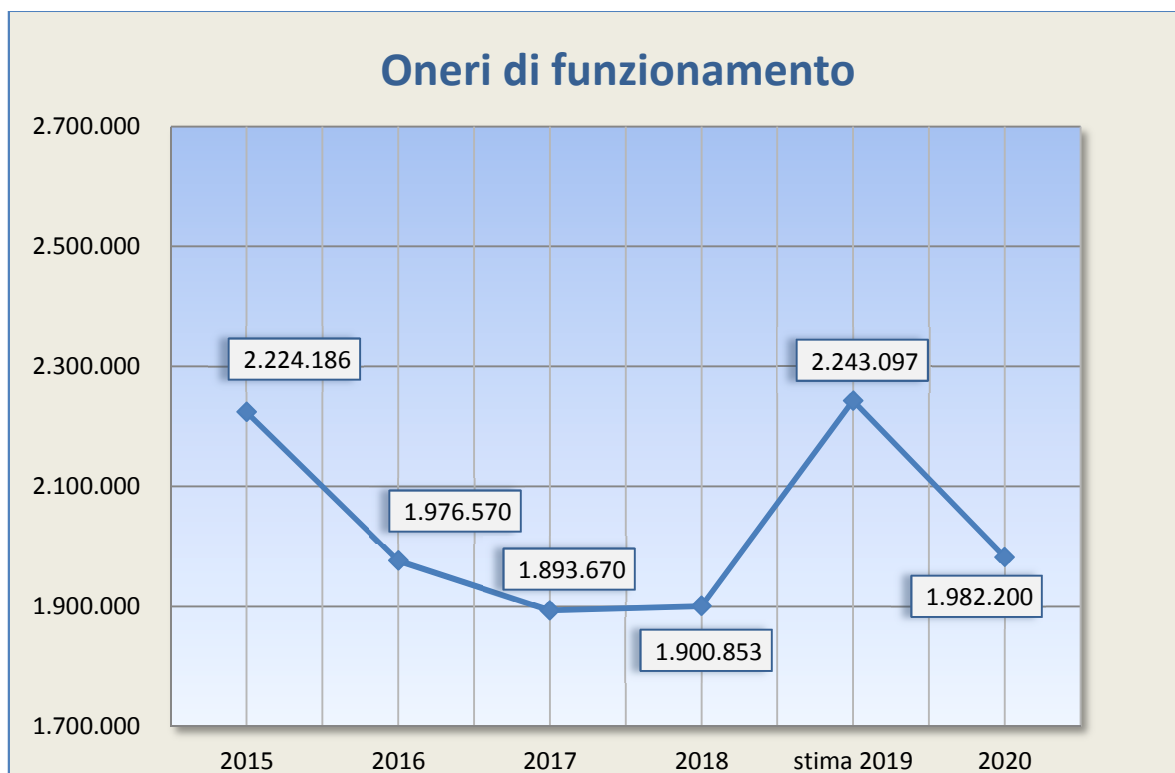
Spese per organi istituzionali € 49.000

L'art. 10 – comma 1 lettera f) – della Legge delega 124/2015 ha definito la gratuità degli incarichi degli organi, ad eccezione degli incarichi di Revisore dei Conti, gratuità confermata dall'art. 4bis – comma 2bis – del D.Lgs. 219 del 25.11.2016.

Con nota n.460662/2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che, nelle more dell'emanazione da parte dello stesso - di concerto con il Ministero Economia e Finanze – del DM contenente i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico da parte di tutti gli organi, vi è la possibilità di riconoscere a tutti i componenti degli stessi, residenti in un comune diverso da quello ove ha sede la Camera, il rimborso delle spese sostenute per raggiungere l'Ente per l'espletamento del proprio incarico.

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Stima Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione 2020/2019
Compensi al Consiglio	0	121	3.000	2.000	-1.000
Compensi e rimborsi spese alla Giunta	0	6.897	7.000	7.000	--
Indennità e rimborsi spese al Presidente	4.534	5.187	9.000	7.000	-2.000
Compensi e rimborsi spese al Collegio dei Revisori	22.098	21.922	22.000	23.000	1.000
Gettoni di presenza commissioni		270	0	0	--
Compensi al Nucleo di valutazione	7.000	7.000	7.000	10.000	3.000
TOTALE	33.632	41.397	48.000	49.000	1.000

Il grafico illustra l'andamento degli oneri di funzionamento nel periodo 2015-2020:



8) Interventi economici € 3.000.000

La previsione riguarda gli interventi a sostegno e promozione dell'economia provinciale, le cui finalità e obiettivi sono illustrati nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio camerale lo scorso 29 novembre con deliberazione n. 7, ove sono definiti i seguenti obiettivi strategici con indicazione delle linee di intervento:

1 – SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE

1.1 - Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale

1.2 - Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa

1.3 - Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale

1.4 – Semplificare il rapporto delle imprese con la PA e promuovere l'e-government

1.5 - Agevolare la qualità delle relazioni sul mercato

2 – PROCESSI INTERNI

2.1 Migliorare l'efficienza della struttura e assicurare un adeguato livello di efficacia nei servizi

3 – CRESCITA E APPRENDIMENTO

3.1 Promuovere il processo di riqualificazione delle competenze e professionalità interne, anche attraverso adeguati percorsi formativi

4 – ECONOMICO - FINANZIARIA

4.1 Incrementare le entrate alternative al diritto annuo e contenere i costi

Negli interventi economici non sono previste le risorse per i progetti che saranno finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale in fase di approvazione da parte del MSE. Le stesse saranno appostate in sede di aggiornamento del Preventivo che sarà effettuato dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di approvazione.

Ai sensi del D.P.R. 254/2005 e degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con le citate circolari n. 3612-C/2007, n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010 sono da prevedere a Preventivo 2020 gli importi delle iniziative a favore delle imprese e del territorio che al 31.12.2019 non daranno corso a debiti non essendo ancora definiti i beneficiari e/o gli importi, iniziative che di seguito vengono evidenziati:

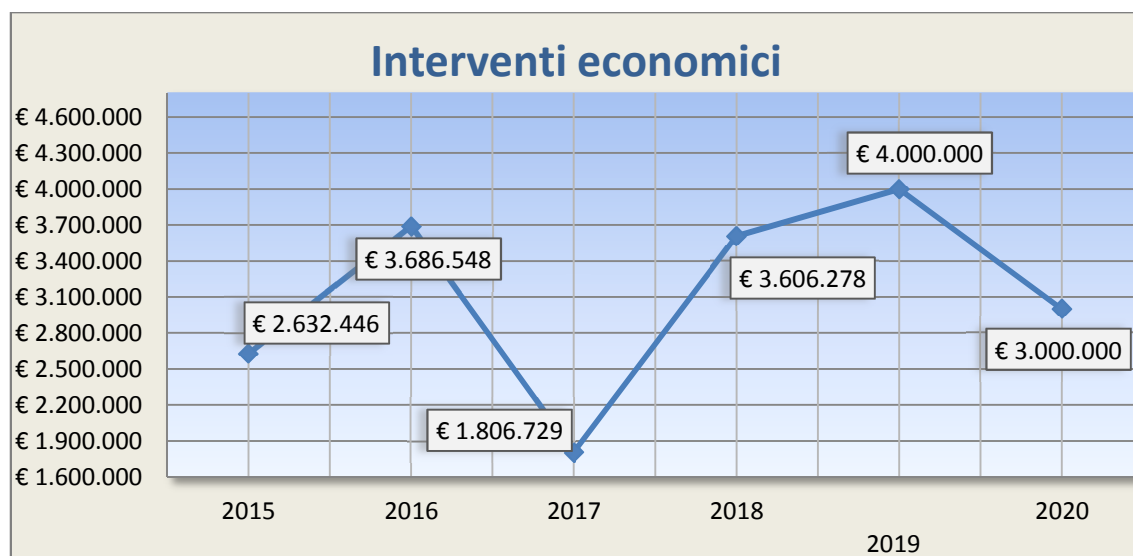
- Progetto di filiera per il rilancio e la promozione delle produzioni vitivinicole dell'Oltrepò pavese per € 32.000.

Tale importo è stato conseguentemente sottratto dalla previsione a consuntivo 2019 insieme ad altre iniziative che prevedono economie o che non sono state attivate.

Alla luce del D.Lgs 219/2016 che, come evidenziato in premessa, ridefinisce le funzioni degli enti camerali e di quanto sopra evidenziato si è ritenuto di prevedere per le attività che la Camera potrà svolgere nel 2020 a favore della promozione del sistema economico locale una cifra totale di € 3.000.000.

Per la realizzazione di molti filoni di azione la Camera si avvarrà della propria Azienda Speciale Paviasiluppo ed il contributo stanziato per le attività promozionali ad essa demandate ammonta a € 898.000 con una riduzione del 4,87% rispetto al 2019.

L'andamento degli oneri per interventi economici è evidenziato nel grafico che segue.



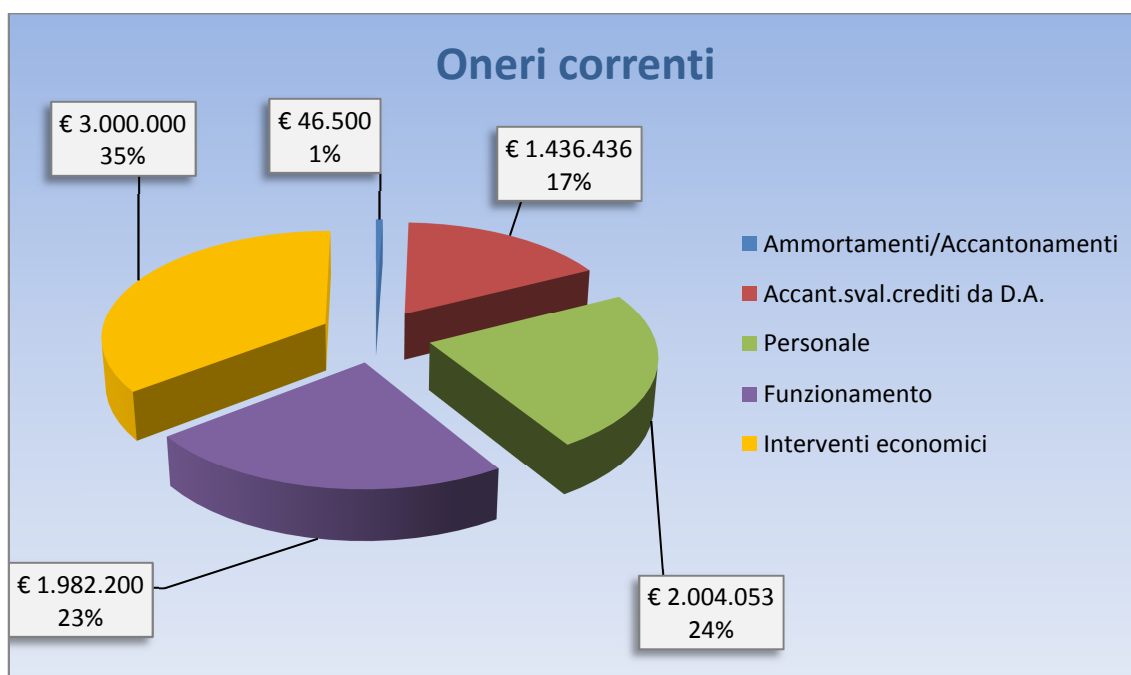
9) Ammortamenti e accantonamenti € 1.482.936

La previsione riguarda l'importo dell'accantonamento ai fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 25.500. Non è stato previsto alcun stanziamento per l'ammortamento degli immobili camerali in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di interrompere l'ammortamento degli immobili di proprietà in applicazione del principio contabile OIC n. 16. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 212337 del 1.12.2014, a seguito di parere in merito richiesto da Unioncamere, ha confermato l'applicazione di tale principio anche alle Camere di Commercio.

Sono inoltre previsti:

- un accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale per € 1.436.436, secondo le risultanze dei conteggi riportati nel paragrafo relativo ai proventi per diritto annuale;
- un accantonamento di € 21.000 a spese future relativo agli oneri previsti per il rimborso, nella misura del 50%, da riconoscere a Equitalia Spa per le procedure esecutive infruttuose su ruoli esattoriali emessi (art. 61 D.P.R. 28.1.1988 nr. 43) nel 2020.

Il grafico che segue fornisce una rappresentazione della ripartizione del totale degli Oneri Correnti:



Il Risultato della Gestione Corrente risulta negativo per € 2.083.971

Rispetto alla stima di chiusura dell'esercizio 2019 il disavanzo della gestione corrente è diminuito del 18,3%. Va evidenziato inoltre che il risultato della gestione "ordinaria" dell'Ente (al netto quindi degli interventi promozionali) risulta in avanzo di € 647.379

C) GESTIONE FINANZIARIA

ATTIVITA' FINANZIARIA	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Stima a Consuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione 2020/2019
Interessi c/c bancario e postale	239	247	250	250	--
Interessi su titoli	35.845	--			--
Proventi mobiliari					--
Altri interessi	3.079	2.566	2.700	2.600	-100
TOTALE PROVENTI	39.163	2.813	2.950	2.850	-100
Oneri finanziari	-544	0	0	0	--
TOTALE ONERI	-544	0	0	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIA	38.619	2.813	2.950	2.850	-100

a) Proventi finanziari € 2.850

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi (€ 250) che matureranno sulle disponibilità liquide dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 1 – commi da 391 a 394 - della Legge di Stabilità 2015 le Camere di Commercio hanno trasferito le proprie disponibilità liquide dal conto corrente bancario aperto presso l'Istituto Cassiere al conto di Tesoreria Unica. Il tasso di interesse sulle somme depositate sul conto fruttifero ad oggi è lo 0,001%.

La previsione di proventi finanziari tiene conto anche degli interessi su anticipazioni di TFS/TFR concessi ai sensi di legge al personale (€ 2.600).

Tutti i proventi sono iscritti alla funzione B – Servizi di Supporto.

b) Oneri finanziari

Non sono previsti oneri finanziari.

Il Risultato della Gestione Finanziaria risulta quindi positivo per € 2.850.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

a) Proventi straordinari

Per la gestione straordinaria, legata alle attività non tipiche della Camera, non sono state effettuate previsioni di proventi.

b) Oneri straordinari € 271.500

Negli oneri straordinari si è ritenuto di prevedere, all'interno della funzione Organi Istituzionali e Segreteria Generale, la somma di € 271.500 per i riversamenti al bilancio dello Stato delle corrispondenti somme risparmiate in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica già evidenziate a pagina 2.

Le norme che prevedono tale versamento sono: articolo 6, comma 21, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 - articolo 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 - articolo 8, comma 3, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e articolo 50, comma 3, D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014.

Il Risultato della Gestione Straordinaria risulta quindi negativo per € 271.500.

DISAVANZO ECONOMICO PRESUNTO € 2.352.621

Il disavanzo economico d'esercizio verrà coperto, conformemente a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Al 31.12.2018 il Patrimonio netto ammontava a € 27.584.179. Di tale somma € 9.824.047 sono rappresentati da immobilizzazioni, € 4.716.913 sono riserve di patrimonio e, pertanto, per la copertura dei disavanzi di gestione, residuano € 13.043.219 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2020 (€ 2.352.621) sia di quello previsto per l'esercizio 2019 (€1.004.280) che ammontano a complessivi € 3.356.901.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti ammonta a € 1.500.000

Per le **immobilizzazioni materiali** sono previsti € 1.400.000.

L'importo stanziato si riferisce per € 100.000 all'eventuale manutenzione o acquisto di beni mobili o attrezzature e per € 1.400.000 a oneri di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà, in particolare: la prosecuzione degli interventi sul Palazzo delle Esposizioni Alberto Ricevuti (sostituzione vetri perimetrali della struttura, rifacimento pavimentazione salone centrale interessato da avvallamenti, sostituzione impianto di riscaldamento e condizionamento non più a norma), adeguamento dei locali di proprietà siti in Piazza del Lino (adeguamento impianto di riscaldamento attualmente ancora alimentato a gasolio, rifacimento impianto di raffrescamento, sostituzione scala interna non più a norma, bonifica del piano interessato da infiltrazioni di umidità) per cui la Camera ha presentato domanda di contributo sul Bando Beni Aperti emanato dalla Fondazione Cariplo che, qualora fosse accettata, porterebbe al finanziamento di lavori fino ad un massimo del 70% degli oneri sostenuti.

La programmazione delle opere terrà conto dei vincoli previsti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (art. 8 c. 1).

DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE

D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27.3.2013

Il D.M. 27.3.2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”* emanato in applicazione del D.Lgs. 91/2011 - che disciplina l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, fra le quali le Camere di Commercio - prescrive l’introduzione di nuovi documenti di pianificazione, unitamente a quelli previsti dal D.P.R. 254/2005, e precisamente:

- il Budget economico annuale,
- il Budget economico pluriennale,
- il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con circolare n. 35 del 22.8.2013, ha fornito le prime indicazioni per l’applicazione del D.M. 27.3.2013 e il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148123 del 12.9.2013, ha diramato specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 per le Camere di Commercio.

Budget economico annuale: è stato redatto secondo lo schema di cui al DM 27.3.2013, riclassificando il Preventivo di cui all’allegato A del D.P.R. 254/2005 sulla base della tabella di raccordo, predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico, tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico previsto dal D.M. 27.3.2013 (art. 2), proposto dal MISE.

Budget economico pluriennale (triennio 2010/2022): è necessario evidenziare che tale prospetto, seppur previsto dalla normativa, non assume particolare rilevanza stante il momento di straordinarietà che l’Ente sta vivendo.

Il documento è stato redatto secondo lo schema di cui al DM 27.3.2013 in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale.

Gli oneri per interventi economici - che nello schema di cui al DM 27.3.2013 sono previsti nei “costi della produzione” alla voce “7) per servizi” lettera “a) erogazione di servizi istituzionali” – sono stati previsti per un importo che assicura il pareggio di bilancio sia nel 2021 che nel 2022.

Per l'esercizio 2021 si sono conseguentemente iscritti oneri per interventi economici per € 620.800 e per il 2022 € 615.800.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze dei due documenti sopra evidenziati.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE (artt. 1 e 2 d.m. 27/03/2013)				
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
	Stima	Budget	Budget	Budget
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	6.827.114	5.979.134	5.950.000	5.940.000
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	402.409	406.084	370.000	370.000
Totale valore della produzione (A)	7.229.523	6.385.218	6.320.000	6.310.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi	-5.173.355	-4.159.200	-1.780.800	-1.775.800
8) per godimento di beni di terzi	-53.751	-57.000	-57.000	-32.000
9) per il personale	-1.913.030	-2.004.053	-1.980.000	-1.980.000
10) ammortamenti e svalutazioni	-1.524.000	-1.461.936	-1.413.000	-1.433.000
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti	-100.000	-21.000	-20.000	-20.000
14) oneri diversi di gestione	-1.287.288	-1.037.500	-1.072.000	-1.072.000
Totale costi (B)	-10.051.424	-8.740.688	-6.322.800	-6.312.800
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.821.901	-2.355.471	-2.800	-2.800
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari	2.950	2.850	2.800	2.800
17) interessi ed altri oneri finanziari	0			
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	2.950	2.850	2.800	2.800
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
19) svalutazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				

20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	1.825.771			
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-11.100			
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.814.671			
Risultato prima delle imposte	-1.004.280	-2.352.621	0	0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-1.004.280	-2.352.621	0	0

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi: è stato redatto secondo lo schema di cui al DM 27.3.2013 in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite.

I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013 e nota prot. 87080 del 09.06.2015, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993 e ss.mm.ii., ha individuato quelle che sono di pertinenza degli enti camerali che di seguito si specificano:

- *Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"*

Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo" in cui sono raggruppate le attività camerali riguardanti la promozione del sistema economico locale (funzione istituzionale D) con esclusione di quelle relative alla internazionalizzazione delle imprese;

- *Missione 012 "Regolazione dei mercati"*

Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" nel quale confluiscono le spese relative

- alle attività camerali in materia di anagrafe e regolazione del mercato (funzione istituzionale C);
- *Missioni 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”*
Programma 005 “Sostegno all’ internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy” in cui confluiscono le spese derivanti dalla realizzazione di iniziative in materia di internazionalizzazione delle imprese (funzione istituzionale D);
 - *Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”-*
Programma 002 “Indirizzo politico” che accoglie le spese relative alle funzioni istituzionali A “Organi istituzionali e segreteria generale”;
 - *Missione 032 - “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”*
Programma 003 “Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza” in cui confluiscono le attività camerali definite di “supporto” (funzione istituzionale B);
 - *Missione 33 - “Fondi da ripartire”*
 - *Missione 90 - “Servizi per conto terzi e partite di giro”*
 - *Missione 91 - “Debiti da finanziamento dell’Amministrazione”*

I programmi sono assegnati alla Responsabilità del Segretario Generale che a sua volta assegna le risorse ai dirigenti secondo i progetti e le attività che si intendono realizzare.

Essendo una previsione di cassa le entrate e le spese sono state previste secondo la codifica SIOPE di cui al D.M. 12.4.2011; le spese sono state attribuite alle singole missioni se direttamente riferibili all’espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività a loro connessi.

Nella predisposizione del prospetto si è quindi provveduto:

- ad allocare gli importi delle voci del preventivo economico 2020, degli investimenti 2020, dei debiti e crediti stimati al 31.12.2019 nelle voci del prospetto secondo la codificazione gestionale Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio;
- ad individuare la percentuale di riscossione/pagamento di ciascuna voce di entrata, di spesa/investimento, di debito-credito;
- a classificare tutti i costi in diretti o indiretti, al fine dell’imputazione alle attività e progetti presenti nei programmi.

Nella tabella che segue si riporta lo schema che permette la lettura del Prospetto 2020:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni Gruppi Descrizione programma	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			A 102 - Sistema Camerale C400 - RESP. AREA DEI SERVIZI PROMOZIONALI C412 - Sostegno al sistema imprenditoriale e promozione estera C414 - Ambiente, qualità e promozione del territorio C415 - Studi, statistica e informazione	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		B300 - DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI (50%) B311 - Registro imprese - servizi telematici	B300 - DIRIGENTE AREA SERVIZI ISTITUZIONALI (50%) B323 - Metrico B324 - Conciliazione/Brevetti B326 - Protesti e Sanzioni	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione e del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			C413 - Estero	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	A100 - Segretario Generale A101 - Organi Istituzionali A204 - Ufficio Segreteria di Presidenza A222 - Segreteria GeneraleURP			A
		003	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		A201 - Personale A211 - Ragioneria, controllo di gestione, diritto annuale A212 - Provveditorato/Ufficio Tecnico A214 - Ausiliari A223 - Protocollo/archivio/spedizioni		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare	1			A
		002	Fondi di riserva e speciali		1		B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		1		
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1		

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato predisposto secondo le linee guida definite dal DPCM. del 18.9.2012 e rappresenta un documento programmatico che fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio e definisce gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi, in coerenza con il sistema di obiettivi adottati dall'Ente ai sensi del D.Lgs. 150/2009.

Per quanto sopra esposto, atteso che il Preventivo in approvazione è stato redatto nel rispetto delle norme e delle linee di indirizzo contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio Camerale nella seduta del 5 novembre 2019, la Giunta Camerale ne propone al Consiglio l'approvazione.

IL PRESIDENTE

Franco Bosi